

ACCORDO, RIVOLTO AI DIPENDENTI DELL'UFFICIO DI MANIAGO,
RELATIVO ALLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DELLA
DISPONIBILITA' A CONTINUARE A SVOLGERE LE ATTUALI
FUNZIONI PRESSO LA DP DI PORDENONE (sede di Pordenone)

Il giorno 29 aprile 2009 si sono riuniti la parte pubblica della Direzione regionale, i rappresentanti regionali e territoriali di Pordenone delle OO.SS. e le RSU degli Uffici di Pordenone e Maniago per discutere degli aspetti che incidono sul personale nel quadro del processo di attivazione dell'istituenda Direzione Provinciale di Pordenone.

Dopo ampia discussione, in ossequio a quanto stabilito con l'accordo quadro nazionale dello scorso 24 aprile, si è concordata la seguente procedura di acquisizione della disponibilità da parte del personale in servizio presso l'Ufficio di Maniago a continuare a svolgere nella nuova sede di impiego di Pordenone le funzioni alle quali attualmente è adibito.

Il personale, che verrà interpellato, viene individuato in quello che attualmente risulta in servizio presso l'area controllo dell'Ufficio di Maniago ed impegnato in quelle tipologie di attività che saranno proprie dell'Ufficio controlli dell'attivanda Direzione provinciale (13 unità compreso il dipendente interessato alle lavorazioni dell'area legale), nonché in quello che si occupa di rimborsi IVA (1 unità).

Il numero di unità è stato individuato in forza della prevalenza delle funzioni finora svolte.

Il Direttore di Maniago interpellerà tutti gli interessati, i quali dovranno entro la data del 6 maggio prossimo manifestare la propria volontà.

Stante la situazione logistica, non vi è alcuna preclusione al fatto che tutti gli interpellati decidano per il proprio trasferimento presso la sede di Pordenone.

Qualora il personale interessato, invece, non desiderasse trasferirsi presso la sede del capoluogo, lo stesso potrà proseguire a svolgere le funzioni cui ora è adibito presso la sede di Maniago, coordinato funzionalmente dall'Ufficio controlli della Direzione provinciale.

L'unica eccezione riguarda quelle lavorazioni che l'Agenzia ritiene di indispensabile aggregazione presso la sede di Pordenone, che, oltre ai rimborsi IVA, sono i processi dell'area legale (vedi accordo nazionale del 24 aprile 2009).

Alle due unità di personale interessate viene garantita, nell'ipotesi di indisponibilità al trasferimento, la possibilità di rimanere nella sede di Maniago e svolgere le altre attività che ivi resteranno dislocate.

Trieste, 29 aprile 2009

PER LA PARTE PUBBLICA:

dott. TORRETTA (<i>firmato</i>)
dott. ROBBA (<i>firmato</i>)

PER LA PARTE SINDACALE:

CGIL FP (<i>firmato</i>)
CISL FPS (<i>firmato</i>)
UIL/PA (<i>firmato</i>)
FED. CONFSAL-SALFI (<i>firmato</i>)
RDB/PI CUB (<i>firmato</i>)
RSU PORDENONE (<i>firmato</i>)
RSU MANIAGO (<i>firmato</i>)